

maria kourkouta, niki giannari FANTASMATA PLANIOUNTAI PANO APO TIN EUROPI

Grecia-Francia/Greece-France, 2016, HD-16mm, 99', bn/bw-col.



La vita quotidiana dei rifugiati (per lo più siriani, curdi, pachistani e afgani) nel campo profughi di Idomeni. Le code per il cibo, per il tè, per le visite mediche, mentre si aspetta di attraversare il confine tra la Grecia e la Macedonia. Un giorno, però, l'Europa chiude una volta per tutte i propri confini. I "residenti" di Idomeni, allora, decidono a loro volta di occupare i binari, bloccando i treni che trasportano merci attraverso la frontiera.

«Il film è un regalo per i rifugiati. Un regalo in cambio di tutto ciò che dobbiamo loro: la vita e l'esercizio della politica, poiché, in questa Europa ormai chiusa, sono gli unici ancora in grado di muoversi davanti a ogni tipo di muro. È un invito ad accogliere i rifugiati, e i fantasmi che ritornano insieme a loro».

**

The daily life of refugees (Syrian, Kurdish, Pakistani, Afghani, and others) in the camp of Idomeni. Refugees waiting in queues for food, tea and doctors; waiting to cross the border between Greece and Macedonia. One day, Europe closes its borders for them once and for all. The "residents" of Idomeni decide, in their turn, to occupy the train tracks, blocking the trains that carry goods across the border.

"The film is a gift for the refugees. A gift in return for all that we owe them: life and political practice – as they are the only ones who can still move in the face of all sorts of walls in enclosed Europe. It's a call to welcome the refugees, as well as the ghosts that return with them."

Maria Kourkouta (Grecia, 1982), dopo aver studiato storia dei Balcani nel proprio Paese, nel 2006 si è trasferita a Parigi (dove ormai risiede la maggior parte del tempo) per intraprendere una tesi di dottorato sulla questione del ritmo nel cinema. A partire dal 2008 ha cominciato a lavorare come filmmaker, realizzando film girati quasi sempre in 16mm e sviluppati presso laboratori indipendenti come l'Etna e l'Abominable, di cui è anche membro attivo. I suoi lavori sono per la maggior parte distribuiti dall'associazione Light Cone, dedicata alla distribuzione, la diffusione e la difesa del cinema sperimentale.

Niki Giannari (Grecia, 1968) è una scrittrice greca.

Maria Kourkouta (Greece, 1982), after studying the history of the Balkans in Greece, moved to Paris in 2006 where she currently lives most of the time. In France, she did some research for her PhD on the question of rhythm in cinema. Since 2008, she made several films, mostly on 16mm at different independent run-artists film laboratories in France (such as L'Etna and L'Abominable, where she is still active as a member). Most of her cinematic works are distributed by Light Cone, dedicated to distribution, diffusion and protection of experimental cinema.

Niki Giannari (Greece, 1968) is a Greek writer.

filmografia/filmography

Maria Kourkouta:
Preludes (cm, 2010), *Return to Aeolus Street* (cm, 2013).

Maria Kourkouta, Niki Giannari:
Fantasmata planiountai pano apo tin Europi (*Spectres Are Haunting Europe*, doc., 2016).

SPECTRES ARE HAUNTING EUROPE

regia, sceneggiatura/
directors, screenplay
Maria Kourkouta,
Niki Giannari
fotografia, montaggio/
cinematography,
film editing
Maria Kourkouta
suono/sound
André Fèvre
produttori/producers
Carine Chichkowsky,
Maria Kourkouta
produzione/production
Survivance Productions

**

Maria Kourkouta
entr.actegs@gmail.com